

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTO** il comma IV° dell’art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19 giugno 2020 con il quale all’Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 257 del 14 giugno 2020;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale, in conformità alla nota prot. n.3513/Gab dell’08 luglio 2020 dell’Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, si è ritenuto “di individuare il Dipartimento regionale competente (ossia Dipartimento regionale dell’ambiente e Dipartimento regionale dell’urbanistica) all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.” ;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTA** la nota prot. n.10557 del 28 luglio 2020 con la quale il Dirigente Generale dell’Urbanistica, nel richiamare la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020, emana la disposizione n.1/2020 onerando gli uffici del Dipartimento di predisporre i decreti di verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità relativi alle procedure di valutazione ambientale strategica tenendo conto delle competenze individuate nella figura del Dirigente generale;

- VISTO** l'art. 18 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19;
- VISTA** la propria Direttiva prot. n.14638 del 27 ottobre 2020 del Dipartimento Urbanistica, relativa alla "trasmissione pratiche in attuazione della L.R. n. 19 del 13 agosto 2020", con la quale si dispone per i procedimenti in corso la predisposizione del provvedimento finale da parte di questo DRU;
- VISTO** il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 (cinque) componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;
- VISTO** il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regola l'Approvazione del documento "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;
- VISTO** il D.A. n.38/2022 del 17/02/2022 che modifica il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3.";
- VISTO** il D.D.G. n.239 del 28 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti il Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 446 del 13 febbraio 2023 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 10 febbraio 2023;
- VISTO** il D.A.n.282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Presidente della C.T.S. con decorrenza dal 09/08/2023;
- VISTA** l'istanza n.105892 del 06/10/2023 (prot. DRU n.15088 del 09/10/2023), e successivamente pervenuta richiesta acquisita al protocollo DRU n.15122 del 10/10/2023 a firma del Dott. Ing. Giuseppe Dell'Utri quale responsabile del procedimento dell'Amministrazione del Comune di Caltanissetta (CL), in qualità di Autorità Procedente, ha provveduto a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 2272, il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 e gli elaborati progettuali relativi Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature socio-assistenziali in contrada Bagno a Caltanissetta. Foglio di mappa n.115 particelle 79 (corpo C) -503-550-305-307-113-415-409-400 (corpo A)-407 (corpo B)-52 (parte corpo B)-557-558-561-560-566-562-551-552-553 (cabina elettrica) -554-555-559-276-565. Ditta proponente Associazione Casa Famiglia Rosetta, onlus, chiedendo l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.;
- VISTA** la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;
- VISTA** la nota prot.n.15412 del 16/10/2023 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, relativa al Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature socio-assistenziali in contrada Bagno Foglio di mappa n.115 particelle 79 (corpo C) -503-550-305-307-113-415-409-400 (corpo A)-407 (corpo B)-52 (parte corpo B)-557-558-561-560-566-562-551-552-553 (cabina elettrica) -554-555-559-276-565. Ditta proponente Associazione Casa Famiglia Rosetta, onlus nel Comune di Caltanissetta (CL), con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
  - **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
  - **Ispettorato Dipartimentale delle Foreste**
  - **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**

- *Dipartimento Regionale dell'Energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
  
- *Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già provincia Regionale di Caltanissetta*
  - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
  - *Sviluppo economico*
- *Ufficio Genio Civile di Caltanissetta*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Caltanissetta*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Caltanissetta*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Caltanissetta*
- *Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta*

**VISTA** la nota del seguente Soggetto Competente in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

- Nota Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico prot. n. 36079 del 17/10/2023 acquisita al prot. DRU n.15559 del 18/10/2023;

**PRESO ATTO** che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

**CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

**VISTA** la nota prot. n.17719 del 24/11/2023 con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O. 3.1 del Dipartimento Urbanistica ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento CL 1-18 Comune di Caltanissetta, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali con il codice procedura n.2791, al fine di acquisire il parere di competenza;

**VISTO** il parere **n.138/2024 del 29/03/2024** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot.n.5731 del 15/04/2024, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, sulla proposta relativa al Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature socio-assistenziali in contrada Bagno Foglio di mappa n.115 particelle 79 (corpo C) -503-550-305-307-113-415-409-400 (corpo A)-407 (corpo B)-52 (parte corpo B)-557-558-561-560-566-562-551-552-553 (cabina elettrica) -554-555-559-276-565. Ditta proponente Associazione Casa Famiglia Rosetta, onlus nel Comune di Caltanissetta (CL) di cui al procedimento denominato CL 1-18, C.P. 2791 di **non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;**

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n.138/2024 del 29/03/2024**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

## DECRETA

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n.138/2024** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che la proposta relativa al Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature socio-assistenziali in contrada Bagno Foglio di mappa n.115 particelle 79 (corpo C) -503-550-305-307-113-415-409-400 (corpo A)-407 (corpo B)-52 (parte corpo B)-557-558-561-560-566-562-551-552-553 (cabina elettrica) - 554-555-559-276-565 nel Comune di Caltanissetta (CL), cui al procedimento denominato CL 1-18 C.P. 2791, **non è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..**

- Art. 2)** Il Comune di Caltanissetta, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 29.04.2024

Il Dirigente Generale  
(Arch. Calogero Beringheli)  
Firmato



**Codice procedura: 2791**

**Classifica: CL\_001\_0000018**

**Proponente:** Associazione Casa Famiglia Rosetta, onlus

**Autorità procedente:** Comune di Caltanissetta

**OGGETTO:** “Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature Socio-Assistenziali in Contrada Bagno”.

**Procedimento:** VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12).

**PARERE** predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

#### **PARERE COMMISSIONE T.S. n. 138/2024 del 29/03/2024**

**VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del

**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

**VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;



**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019".

**VISTO** il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.



**VISTO** il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

**VISTA** l'istanza acquisita al prot. DRU n. 17719 del 27/11/2023, con la quale Comune di Caltanissetta n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di "Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature socio-assistenziali in Contrada Bagno a Caltanissetta. foglio di mappa n.115 particelle 79 (Corpo C) -503-550-305-307-113-415-409-400 (Corpo A)-407 (Corpo B)-52 (parte Corpo B)-557-558-561-560-566-562-551-552-553 (Cabina Elettrica) -554-555-559-276-565. Ditta Proponente Associazione Casa Famiglia Rosetta, Onlus" (di seguito proposta di Piano);

**PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

**VISTI** i seguenti documenti trasmessi dal Proponente:

- 1) RS00OBB0001A0.\_\_\_\_ 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- 2) RS00OBB0002A0.\_\_\_\_ 30 - SHAPE FILES (ZIP)
- 3) RS01ADD0001A0.\_\_\_\_ PARERE C.D.S.
- 4) RS01RPA0001A0.\_\_\_\_ RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE
- 5) RS01REL0001A0.\_\_\_\_ RELAZIONE ILLUSTRATIVA



- 6) RS01REL0002A0. \_\_\_ RELAZIONE GEOLOGICA
- 7) RS01ADD0002A0. \_\_\_ STABILITÀ PENDIO E INVARIANZA IDRAULICA
- 8) RS01ADD0003A0. \_\_\_ STABILITÀ PENDIO E INVARIANZA IDRAULICA
- 9) RS01ADD0004A0. \_\_\_ STABILITÀ PENDIO E INVARIANZA IDRAULICA
- 10) RS01ROI0001A0. \_\_\_ CONTRIBUTO SPESE ISTRUTTORIA
- 11) RS01EPS0001A0. \_\_\_ TAVOLA T01
- 12) RS01EPS0002A0. \_\_\_ TAVOLA T02
- 13) RS01EPS0003A0. \_\_\_ TAVOLA T03
- 14) RS01EPS0004A0. \_\_\_ TAVOLA T04
- 15) RS01EPS0005A0. \_\_\_ TAVOLA T05
- 16) RS01EPS0006A0. \_\_\_ TAVOLA T06
- 17) RS01EPS0007A0. \_\_\_ TAVOLA T07
- 18) RS01EPS0008A0. \_\_\_ TAVOLA T08
- 19) RS01EPS0009A0. \_\_\_ TAVOLA T09
- 20) RS01EPS0010A0. \_\_\_ TAVOLA T10
- 21) RS01EPS0011A0. \_\_\_ TAVOLA T11
- 22) RS01EPS0012A0. \_\_\_ TAVOLA T12
- 23) RS01EPS0013A0. \_\_\_ TAVOLA R.C.

**VISTA** la nota prot. n. 15412 del 16/10/2023 con la quale il **Servizio 3 – Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O.3.1 Città Metropolitana di Messina** ha comunicato l'avvio della fase di **consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare** e degli altri atti ed elaborati della Variante al P.R.G., relativo alla proposta di “Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature socio-assistenziali in Contrada Bagno a Caltanissetta. foglio di mappa n.115 particelle 79 (Corpo C) -503-550-305-307-113-415-409-400 (Corpo A)-407 (Corpo B)-52 (parte Corpo B)-557-558-561-560-566-562-551-552-553 (Cabina Elettrica) -554-555-559-276-565. Ditta Proponente Associazione Casa Famiglia Rosetta, Onlus” ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) presso loro sedi e indirizzi:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Ispettorato Dipartimentale delle Foreste
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già Provincia regionale di Caltanissetta – Territorio Ambiente-Parchi e Riserve -Protezione civile- Sviluppo economico
- Ufficio Genio Civile di Caltanissetta
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
- Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Reg.le di Protezione Civile per la Prov. di Caltanissetta
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- ASP di Caltanissetta
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Caltanissetta



- Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta  
e.p.c.
- Al Comune di Caltanissetta
- Al Servizio 1/DRU SEDE

**VISTA** la nota con la quale l'Ispektorato Ripartimentale delle Foreste Caltanissetta – con riferimento alla Procedura *Visto li progetto e gli elaborati tecnici a corredo pubblicati sul portale SI-VVI, da cui si evince che l'intervento previsto interessa un'area non soggetta a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923 e non interessa aree boschive. In considerazione di quanto sopra nel fare presente che non si rilevano criticità ostative, ni merito alla procedura ni oggetto specificata e per quanto di competenza, si rappresenta che nessuna competenza risulta in capo allo scrivente Ufficio ai fini del RDL 3267/1923.*

**PRESO ATTO** che **sono pervenuti i seguenti contributi/pareri** da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale in sede di consultazione:

- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Servizio 4** - con nota acquisita al prot. DRU n. 15559 del 18/10/2023, con cui comunica che da avvio alle consultazioni di *verifica di assoggettabilità a VAS, sulla base delle specifiche conoscenze territoriali, comunicando di relazionare anche al Dipartimento dell'Urbanistica sull'esito delle valutazioni effettuate e sulle eventuali determinazioni assunte in merito alla problematica.*

**CONSIDERATO** che non sono pervenuti ulteriori contributi, osservazioni, pareri da parte degli altri SCMA posti in indirizzo in sede di avvio delle consultazioni.

**CONSIDERATO** così come citato nel RAP, che dalla conferenza di servizi del 01 giugno 2023 risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- **Parere tecnico della direzione III urbanistica e mobilità P.O.5 urbanistica** del 30 maggio 2023 con le seguenti condizioni e prescrizioni:
  - *dovrà essere rispettata la distanza di 6,00 mt, prescritta dal Codice della strada, per la collocazione degli alberi da impiantare, lateralmente alla strada pubblica;*
  - *in sede di progettazione esecutiva la distanza tra le pareti "non finestrate" del corpo B esistente e del corpo 3 in progetto non sia inferiore a 5,00 mt;*
  - *in sede di progettazione esecutiva le volumetrie da realizzarsi dovranno essere computate secondo quanto previsto dal "Regolamento edilizio unico", così come precisato dal Dirigente Generale dell'Urbanistica con circolare n. 3/2023, protocollo n. 3671 del 06/03/2023, come esplicitato dall'Ufficio nel superiore grafico;*
  - *in sede di progettazione esecutiva dovranno essere attuate le disposizioni di cui agli articoli 50 "Aree per parcheggio" e 67 "Ricarica dei veicoli elettrici" del Regolamento edilizio unico;*
  - *relativamente all'ampliamento della strada di P.r.g. (strada vicinale Testasecca), la Ditta proponente resta obbligata alla cessione della superficie ricadente all'interno del piano attuativo (pari a 912,00 mq circa), nonché ala realizzazione del tratto stradale stesso, secondo quanto stabilito ni sede di convenzione urbanistica da stipularsi;*
- **Soprintendenza per i BB.CC.AA di Caltanissetta Autorizzazione di massima** (si riserva di rilasciare il Nulla Osta definitivo ai sensi dell'art.146 del D. Lg.s 42./2004 solo dopo l'esame del



progetto esecutivo) del 17 marzo 2023 n. 1662;

- **Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta** n. 68968 del 16-05-2023;
- **Soc. Caltaqua SpA, parere preventivo favorevole** del 21-04-2023 (n.3/2023) e (Parere preventivo di competenza) del 24-04-2023 n.0042995/2023;

**LETTA** la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

**CONSIDERATO** che dalla Rapporto Preliminare Ambientale viene riportato quanto segue:

### ***Localizzazione territoriale***

*L'area oggetto del Piano attuativo del Piano Regolatore Generale vigente è localizzata nelle immediate adiacenze della città consolidata, contrada Bagno periferia ovest del centro abitato di Caltanissetta. La zona è caratterizzata da edilizia abitativa con tipologia a ville a completamento di insediamenti esistenti. In questo contesto è stata costruita negli anni 1997-2000 la struttura destinata a sede di comunità terapeutica per il ricovero dei tossicodipendenti, finanziata dal Ministero dei lavori pubblici (decreto n. 403/97 del 11.03.1997), previa approvazione della variante al P.R.G. da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (decreto n.1146 del 23.12.1996 che approvava il progetto di massima in variante al Piano regolatore Generale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n.1/78).*

*L'area, nel vigente strumento urbanistico, adottato dal Comune di Caltanissetta con delibera commissariale n°149 del 13/10/1999 e definitivamente approvata con Decreto Dir. N. 570 del 19/07/2005 dell'Ass.to Regionale del Territorio e dell'Ambiente (GURS n.28/2009 Parte I).*

*Secondo lo strumento urbanistico, vigente, ricade in zona omogenea F13.*

*Le norme tecniche di attuazione prevedono:*

#### Art.49

#### **F13 attrezzature socio-assistenziali.**

***All'interno di tali zone è ammessa la realizzazione di attrezzature sociali ed assistenziali di qualsiasi natura, non vengono fissati parametri edilizi, al fine di agevolarne l'edificazione."***

*Nel Piano territoriale Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta è soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n°42 del 22/01/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".*

### ***studio dello stato di fatto***

*L'orografia dell'area è caratterizzata da una pendenza media del 9%. Infatti dividendola idealmente in tre parti, al primo, quella più a monte, è del 16%, quella intermedia del 8% mentre l'area esistente presso l'ingresso del 6%. Le dette pendenze sono state ricavate dallo stralcio planimetrico di seguito riportato.*

*Nell'area esiste un insediamento per lo svolgimento delle attività proprie dell'Associazione Casa Rosetta costituito da due corpi di fabbrica costruiti parallelamente.*

*Realizzati in forza dell'attestato di Conformità urbanistica rilasciato dal Comune di Caltanissetta ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 19/72, che ha sostituito a tutti gli effetti, al precedente Concessione edilizia di massima rilasciata in data 28-12-1995. I detti corpi di fabbrica sono stati denominati corpo Ae B. Inoltre nella parte sommitale dell'area a confine con la strada vicinale esisteva una vecchia casa*



*unifamiliare successivamente ristrutturata e resa abitabile, utilizzata oggi per l'accoglienza di rifugiati dall' Ucraina, denominato corpo C.*

Considerato che In una tabella riportata a pag 11 del RAP e di seguito riportata sono inseriti i dati tecnici urbanistici degli edifici esistenti

TABELLA EDIFICI ESISTENTI		
Edificio esistente	Superficie coperta m <sup>2</sup>	Volume m <sup>3</sup>
Corpo A	759,39	6.644,67
Corpo B	756,10	4.838,72
Corpo C	113,68	559,87
<b>Sommano</b>	<b>1.623,17</b>	<b>12.043,26</b>

*L'accesso carrabile principale avviene tramite la strada pubblica che si diparte da quella provinciale, denominata Due Fontane, mentre l'accesso carrabile secondario avviene dalla strada vicinale esistente a monte che a sua volta si diparte da quella comunale denominata via Luigi Monaco all'altezza dell'ingresso dell'ospedale S. Elia. L'area totale oggetto di pianificazione esecutiva è urbanizzata, infatti oltre alla viabilità di accesso interna esiste li recapito fognario pubblico, l'allaccio alla rete idrica, rete di metano ed elettrica...*

*Proposta di Piano*

*Il Piano Urbanistico Esecutivo, ni base alle esigenze dell'Associazione Casa Rosetta, prevede la realizzazione dei seguenti edifici.*

- Un edificio per l'accoglienza degli ammalati di HIV (tossicodipendenti), allo stato accolti presso una struttura in comodato d'uso dalla Curia Vescovile;*
- Un edificio per l'accoglienza degli anziani denominata NOI POI DOMANI prevista in adiacenza e distinta con quello dei malati di HIV;*
- Un edificio per centro idroterapico previsto a monte del corpo di fabbrica esistente B e ad esso collegato da una passerella coperta;*
- Un edificio per gli Uffici dell'Associazione;*
- Un Auditorium per le manifestazioni dell'Associazione;*

*In particolare:*

*> l'edificio per l'accoglienza, assistenza e terapia, per gli ammalati di HIV è articolato come segue:*

- pianta di forma rettangolare di mq 422,25;*
- due elevazioni di altezza ciascuna di mt. 3,50 per un totale di mt 7,00;*
- volume totale di mc 2.881,82 circa;*

*> l'edificio per l'accoglienza, assistenza e terapia, per gli anziani NOI POI DOMANI:*

- pianta di forma rettangolare di mq 469,75;*
- due elevazioni di altezza ciascuna di mt. 3,50 per un totale di mt 7,00;*
- volume totale di mc 3.048,07;*

*> Edificio per la idroterapia:*

- Pianta di forma quadrata di mq 252, 32;*
- Altezza di mt. 5,00;*
- Piano seminterrato mq 252,32;*
- Altezza mt 3,50;*



- Volume di mc. 1.677,93;
- > edificio per uffici
- pianta di forma rettangolare di mq 349,60;
  - due elevazioni di altezza ciascuna di mt. 3,50 per un totale di mt 7,00;
  - volume totale di mc 2.533,17;
- > auditorium
- pianta di forma rettangolare di mq 761,01;
  - due elevazioni di altezza di 3,50 e di mt. 5,00;
  - volume totale di mc 3.780,56;

Tabella edifici di progetto riepilogo		
Edificio	Impronta edificio m <sup>2</sup>	Volume m <sup>3</sup>
Centro malati HIV	422,25	2.881,82
Centro anziani	469,75	3.048,07
Centro idroterapico	252,32	1.677,93
Edificio Uffici	349,60	2.533,17
Auditorium	761,01	3.780,56
<b>Sommano</b>	<b>2.254,93</b>	<b>13.921,55</b>

Gli edifici sono previsti con le relative piante parallele alle curve di livello, al fine di ridurre al minimo i movimenti di terra e i conseguenziali muri di sostegno. La forma in pianta degli edifici è ispirata al contenimento dei consumi energetici, infatti i prospetti principali sono tutti esposti a Sud in modo da immagazzinare d'inverno l'irraggiamento solare al massimo, mentre in d'estate, in sede dei progetti esecutivi, saranno previste idonee schermature...

Il numero dei piani degli edifici sono previsti di due in conformità sia agli edifici esistenti nel lotto che anche all'edilizia a ville esistente nella zona, ni modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale dei nuovi edifici rispetto agli esistenti.

### **Calcolo degli standard prescritti**

Gli standard urbanistici richiesti riguardano sia gli insediamenti direzionali (Uffici e auditorium) che gli altri edifici destinati a servizi socio - assistenziali:

> per gli insediamenti con **destinazione direzionale**, corpo **uffici - auditorium**, si devono prevedere spazi ad uso pubblico, D.M.2-4-1968 n. 1444, di 80 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento di cui li 50% destinata a parcheggi (escluso sedi viarie) ni aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge 765.

La superficie lorda di pavimento del corpo uffici è pari a mq 699,20 (mq 349,60x2 piani);

La superficie lorda di pavimento del corpo auditorium è pari a mq 761,01;

La superficie lorda di pavimento totale è pari a mq 1.460,21.

Mq 1.460,21 x80%=mq 1.308,00

> Il 50% destinata a parcheggio di ma 1.308,00 =mq 654,00

> Il 50% destinata a verde di mq 1.308,00= mq 654,00

>Parcheggi e spazi di manovra - legge 765/67- per tutti gli edifici esistenti e di progetto destinati a servizi socio assistenziali e direzionali con volume totale pari a mc 25.964,81/10 = mq **2.596,48**;

### **Standard previsti nel Piano esecutivo**

Il piano urbanistico esecutivo prevede i seguenti standard:

> Parcheggi ex D.M. 2-4-68 n. 1444 pari a mq **1.647,50**> mq 654,00



> Verde ex D.M. 2-4-68 n. 1444 pari a  $1.683,62 > ma 654,00$

> Parcheggi e spazi di manovra ex legge 765/67 per tutti gli edifici esistenti e di progetto pari a  $mq 3.238,70 > mq 2.596,48$

Da quanto sopra calcolato si evince che gli standard previsti nel piano sono di gran lunga superiori ai minimi di legge.

Le norme di attuazione del P.R.G. non prescrivono parametri edilizi, **al fine di agevolare l'edificazione**, tuttavia a titolo indicativo si calcola sia l'indice di edificabilità territoriale che fondiario.

Indice di edificabilità territoriale (I.E.T.)  $mc 25.964,81 / 25.302,58 = 1,026 mc/mq$ ;

Indice di edificabilità fondiario (I.E.F.)  $mc 25.964,81 / (25.302,58 - 1.308,00) = 23.994,58 = 1,082 mc/mq$ ;

Di seguito così come da tabella allegata a pag 14 del RAP si riportano i principali dati relativi ai Parametri Urbanistici ed Edilizi

Parametri urbanistici ed edilizi	Di zona F13	Di progetto
Superficie fondiaria ricadente in Z.T.O. F13	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>mq 25.302,58</b>
Superficie coperta= mq 3.878,10 di cui fabbricati esistenti: mq 1.623,17 fabbricati progetto: mq 2.254,93	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>mq 3.878,10</b>
Rapporto di copertura	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>15,32%</b>
Volume urbanistico=mc 25.964,81 di cui fabbricati esistenti= mc 12.043,26 fabbricati di progetto= mc 13.921,55	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>mc 25.964,81</b>
Indice di fabbricabilità territoriale= Indice di fabbricabilità fondiaria=	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>1,026 mc/mq</b> <b>1,082 mc/mq</b>
Altezza massima piani fuori terra =	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>10,00 mt</b>
Distanze minime laterali e frontali dai confini=	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>7,00 mt</b>
Distanza minima tra fabbricati e tra pareti finestrate	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>10,00 mt</b>
Distanza minima dal ciglio stradale di PRG	Non vengono fissati parametri edilizi, per agevolare l'edificazione	<b>3,00 mt</b>

Inoltre, sono stati individuati per gli edifici direzionali (Uffici-Auditorium) gli spazi destinati a verde pubblico ed a parcheggi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, nella misura minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, ogni 10 mq di superficie lorda di pavimento, di cui almeno la metà destinata a parcheggi, in aggiunta a quelli di cui all'articolo 18 della legge n. 765/1967 (ovvero, parcheggi e spazi di manovra in misura non inferiore ad 1mq per ogni 10 mc di costruzione).

	Previsti nel piano attuativo	Prescritti dalla normativa
-Verde pubblico = -Parcheggi=	mq <b>1.683,62</b> mq 1.647,50/ 12,50= N° 132 posti auto	1,460,21 mq x (80/100) 50%= <b>654,00 mq</b> 654mq/(2,5x5)= <b>n. 53</b> posti auto
Parcheggi e spazi di manovra, legge 765/67	mq <b>3.238,70</b>	mq <b>2.596,48</b>

**CONSIDERATO e RILEVATO** che da verifica sul portale della Regione SiVVi: il sito ha le seguenti Coordinate: Est 414179.19 e Nord 4149219.02

**CONSIDERATO** che nel Rap viene riportato quanto segue:

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:



- Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del piano di lottizzazione;

*L'area oggetto della presente richiesta di autorizzazione ricade nel comune di Caltanissetta ni contrada Bagno nella periferia ovest della città ed è compresa tra al via Due Fontane ed li viale Luigi Monaco.*

*> l'area, interessata dal Piano Attuativo, di mq 26.214,58:*

- *è censita ni catasto al foglio di mappa n.115, particelle n° 79(corpo C), 503,550, 305, 307, 113, 415 409, 400(corpo A), 407(corpo B) 52 (parte corpo B), 557, 558, 561, 560, 56, 562, 51, 56, 52, 53 (cabina elettrica), 54, 5, 59, 276, 565;*
- *è destinata dal vigente Piano Regolatore Generale per mq 25.302,58 a z.t.o. f 13 e per mq 912,00 ad ampliamento della strada vicinale Testasecca;*
- *è nella piena proprietà della ditta Casa famiglia rosetta onlus;*

*> che sull'area interessata dal Piano Attuativo insistono tre fabbricati denominati A, B, C oltre alla cabina elettrica di cui:*

- *i corpi A e B (accatastati nelle particelle n° 400, 407, 52) sono stati realizzati ni forza dell'attestato di conformità urbanistica rilasciato dal Comune di Caltanissetta ai sensi dell'art. 9 della legge n. 19/72 e della concessione edilizia rilasciata ni data 28-12-1995 subordinata all'approvazione della variante urbanistica. I corpi di fabbrica A e B, destinati a sede di comunità terapeutica per tossicodipendenti, sono stati finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici (decreto n. 403/97 del 11-03-1997), previa approvazione della variante urbanistica al P.R.G. da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (decreto n. 1146 del 23-12-1996 che approva il progetto di massima in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/78);*
- *Il terreno asservito alla costruzione del complesso di edifici (in progetto erano previsti tre edifici di cui ne sono stati realizzati solo due, gli attuali corpi denominati nel piano esecutivo A e B) è esteso complessivamente mq 19.020 censito in catasto, dell'epoca, al foglio 15 particelle n. 78-79(F.R. denominato nel P.E. coro C) 80-108-113-141-305- 307 (dati rilevati dalla concessione edilizia ni data 28 dicembre 1995), ...*
- *In data 28-06-2010 prot. N. 7167 li Comune di Caltanissetta, settore urbanistica, ha autorizzato la realizzazione di una tettoia, antistante l'ingresso del centro di neuro-riabilitazione (ex corpo B, denominato nel P.E. corpo A part. 400);*
- *Il corpo C (accatastato con la particella n° 79) di antica costruzione, è stato ristrutturato in forza della C.I.L.A presentata al SUAP di Caltanissetta ni data 5-01-2021;*
- *La cabina elettrica (accatastata con la particella n° 503);*

*> l'indice di edificabilità relativo all'area oggetto del Piano attuativo non è previsto dalle norme di attuazione del P.R.G art. 49 essendo l'area destinata a zona territoriale omogenea F 13 per attrezzature socio-assistenziali;*

*> che non vi sono aree edificate confinanti al Piano Attuativo appartenenti alla ditta Casa Famiglia Rosetta onlus;*

- *In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*

*...I piano esecutivo è uno strumento attuativo previsto dal Piano Regolatore vigente. Le trasformazioni sono ricomprese all'interno del perimetro del P.E. stesso, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico e dalle norme di attuazione del P.R.G...*



*Nel ... Rapporto sono state dunque analizzate le scelte urbanistiche e progettuali del Piano esecutivo che interessano sia l'uso del suolo che aspetti ambientali ad esso connessi*

- In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

*...Il piano esecutivo è previsto nel vigente P.R.G, l'obiettivo è quello di consentire la realizzazione al realizzazione di strutture socio-sanitarie nella periferia periurbana. Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati, ni quanto a seguito della stipula della convenzione, le strutture edificatorie verranno realizzate mediante interventi edilizi diretti Dato che il P.E. è coerente con la pianificazione comunale e sovracomunale. non si ravvisa alcun tipo di influenza con gli stessi...*

- La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

*...La giacitura dei fabbricati si adagia lungo il pendio naturale rapportandosi coerentemente con al morfologia del territorio senza alterare l'immagine delle connotazioni ambientali, i percorsi carrabili sono ridotti al minimo, cercando di mantenere ampi spazi a verde conformati ni modo da non pregiudicare il contesto esistente. Le nuove piantumazioni di varie essenze, i materiali impiegati quali la pietra naturale locale (tufo) e l'intonaco tradizionale mitigano l'impatto dell'intervento, permettendo così l'obiettivo di promozione dello sviluppo sostenibile...*

- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

*...Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili, il progetto, inoltre, è lontano da zone di interesse ambientale ed è dotato di parere paesaggistico favorevole espresso dalla soprintendenza, pertanto si può affermare che non sussistono problemi ambientali pertinenti al piano...*

- normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

*Esclusa già in fase preliminare, in quanto l'area di intervento non ricade all'interno dei siti Sito di Importanza Comunitaria e Regionale (SIC ITA010004 - Isola di Favignana) ed alla Zona di Protezione Speciale (ZPS ITA010027 - Arcipelago delle Egadi Area Marina e Terrestre)*

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

Per definire un quadro dello stitop ambientale il RAP riporta:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- Carattere cumulativo degli impatti;

*...Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dalla realizzazione del Piano Esecutivo.*

*Relativamente alla salute umana, è stata considerato oltre all'impatto atteso dalla realizzazione del Piano Esecutivo, l'impatto subito dalla futura popolazione residente nell'area del Piano in riferimento alla salubrità dell'intorno. Gli impatti sulle componenti ambientali sono stati descritti, senza che si sia ravvisato alcunché di significativo da evidenziare a questo proposito ...*

- Natura transfrontaliera degli impatti;

*...Il P.E. si riferisce ad una porzione del territorio comunale di Caltanissetta, pertanto non si hanno implicazioni di carattere transfrontaliero...*



- Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

*...Non si evidenziano rischi per la salute umana o in innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del piano...*

- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

*...E' stata individuata l'area di influenza del piano esecutivo. l'area del comparto è individuata nella stesura di progetto coincidente in tutto con la zona omogenea dello strumento urbanistico vigente. il carico urbanistico è stato valutato e compensato con nuove urbanizzazioni previste nel piano. gli impatti si riferiscono ad una scala del tutto locale con estensione spaziale limitata al perimetro dell'intervento...*

- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
  - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, il Proponente nel RAP dichiara che...*la zona d'intervento è inserita nel centro abitato del comune; non sono presenti coltivazioni intensive di nessun tipo, né macchie di tipo mediterranee.*
  - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo; il Proponente nel RAP dichiara che...*Non vi sono segnalati biotipi e/o geotipi di rilievo.*
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

il Proponente nel RAP dichiara che...*L'area di intervento non ricade all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS)*

**RILEVATO** che nel RAP (nella tabella a pag 3 e 4) il Proponente erroneamente (forse per un probabile refuso ) dichiara *l'area di intervento non ricade all'interno dei siti Sito di Importanza Comunitaria e Regionale (SIC ITA010004 - Isola di Favignana) ed alla Zona di Protezione Speciale (ZPS ITA010027 - Arcipelago delle Egadi Area Marina e Terrestre)*

**CONSIDERATO e RILEVATO** che da verifica sul portale della Regione SiVVi: il sito dista metri 5170 metri dal sito ZSC denominazione Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale ITA050004.

**CONSIDERATO e RILEVATO** che da verifica sul portale della Regione SiVVi: il sito ricade in Paesaggio Locale PL 08 Sistemi urbani di Caltanissetta e S. Cataldo Ambito regionale 10, tipo Fondi lacustri, Descrizione Paesaggio de seminativi arborati .

**CONSIDERATO e RILEVATO** che da verifica sul portale della Regione SiVVi: il sito non ricade in area censita del PAI .

**CONSIDERATO** che il Proponente nel RAP dichiara che... *La proposta di Piano Attuativo per la zona F13, relativa alle attrezzature socio assistenziali della "Associazione Casa famiglia Rosetta", definisce le linee guida e i criteri di progettazione che saranno seguiti nella fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e di ogni singolo edificio previsto.*

*Le previsioni indicate in questa fase potranno comunque essere variate e precisate nelle successive fasi di progetto, pur in coerenza con i criteri di progetto qui esposti*



*Le linee guida definite nella proposta di piano sono coerenti con le Norme di Attuazione e del Regolamento edilizio comunale che possono essere così riassunte:*

- *Nuova viabilità di penetrazione funzionale sia per gli edifici di servizio socio-assistenziali che per quelli direzionali, nonché per i parcheggi;*
- *Previsione di spazi per parcheggi previsti - in adempimento agli standard e dalla legge in materia - di superficie superiore ai minimi di legge;*
- *Previsione di aree a verde di superficie superiore ai minimi di legge;*
- *Ridotto impatto ambientale e integrazione con il tessuto edilizio esistente della nuova edificazione;*
- *Risparmio energetico, salvaguardia dell'inquinamento e utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili;*
- **Energia inglobata nei materiali da costruzione**

*Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre l'energia primaria contenuta nei materiali da costruzione.*

- **Trasmittanza termica dell'involucro edilizio**

*Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale, aumentando l'isolamento termico (trasmittanza termica) dell'involucro.*

- **Energia primaria per il riscaldamento**

*Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale, impiegando sistemi di riscaldamento ad elevata efficienza.*

- **Inerzia termica dell'edificio**

*Gli edifici a progetto saranno dotati di elevata inerzia termica che farà in modo di creare un volano energetico durante il periodo di riscaldamento invernale, riducendo le accensioni/spegnimenti del generatore di calore e relativo risparmio energetico e ridurre contestualmente l'accensione dell'impianto di climatizzazione estiva.*

- **Impiego di fonti di energia rinnovabile**

*Come già precedentemente descritto le costruzioni a progetto saranno caratterizzate dall'impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico in grado di soddisfare il 100% della produzione di acqua calda sanitaria, nonché il 35% della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.*

*In più è prevista l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture...*

- **Permeabilità del suolo**

*Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.*

*Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.*

- **Isolamento acustico dell'involucro edilizio**

*Gli edifici a progetto saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento acustico; nello specifico saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata e delle pareti di partizione tra alloggi adiacenti a diversa proprietà, che risulteranno notevolmente inferiori ai limiti di Legge. (D.P.C.M. 05/12/1997)*

*Sarà ridotto sotto i limiti di Legge l'isolamento acustico al calpestio tra solai orizzontali a diverse proprietà.*

- **Risparmio Idrico**



*Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri, per calcolare li risparmio idrico, si rende necessario calcolare li numero di abitanti (utenti), per un consumo in ragione di 200 litri/abitante giornalieri.*

*i prevede inoltre la realizzazione di un impianto per li recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino.*

**CONSIDERATO** che il Proponente a riguardo delle **caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate** nel RAP dichiara che... *Per definire un quadro dello stato ambientale dell'area oggetto del programma e delle zone limitrofe sono stati individuati i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per la scala di piano in esame...facendo riferimento ai seguenti*

**...Fattori di attenzione ambientale**

**Contesto idrogeomorfologico**

*Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che li sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.*

**Elementi del paesaggio e vegetazione**

*Il paesaggio locale è compreso tra i sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo, è fortemente caratterizzato dalla presenza dei sistemi urbani e dalla dinamica insediativa che vede interposto fra i centri un tessuto che è andato nel tempo infittendosi, fino a costituire un'area di edilizia spaziata ma quasi continua fra i centri stessi. Parallelamente si è andato sviluppando un sistema bipolare, che vede fra i centri un accentuato pendolarismo, una ripartizione fra funzioni, la costituzione di un asse lungo li quale si addensano attività, insediamenti residenziali e non, sia lungo li percorso tradizionale che si snoda lungo la Contrada Babaurra, sia lungo li moderno asse di via Due Fontane.*

*Il paesaggio locale è ubicato nell'area centrosettentrionale della provincia di Caltanissetta in una zona morfologicamente unitaria posta tra i due centri urbani di Caltanissetta e San Cataldo.*

*L'elemento geografico caratterizzante l'area è rappresentato dallo spartiacque tra li bacino del fiume Salito e quello del fiume Salso che, con andamento est-ovest, costituisce li limite settentrionale di questa porzione di paesaggio. Essa si estende sul versante sud della collina di S.Elia e di monte San Giuliano, nella regione di testata dei torrenti Niscima e Dele Grazie o Fungirello, ed è caratterizzata da emergenze paesistiche e storiche ni atto sottoposte a forte pressione antropica dovuta ad uno sviluppo non controllato dell'edificazione residenziale ed all'espansione urbanistica dei centri abitati di Caltanissetta e San Cataldo. Questa area è contraddistinta da emergenze naturali e paesaggistiche di singolare bellezza che si sovrappongono ad un panorama agrario, rappresentato da seminativo e boschi, che sfuma a ridosso dei grossi insediamenti urbani*

**Ecosistemi**

*L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".*

**Clima acustico e qualità dell'aria**

*La zona in oggetto è posta all'interno di un'area di intensa attività umana.*

*La zona è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata.*

*La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente ni edilizia socio-assistenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.*

**Inquinamento luminoso**



*L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati la cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade alogene e / o LED*

#### **Accessibilità dell'area**

*L'accessibilità all'area è garantita dalla strada di uso pubblico che collega sia da via Due Fontane che da via Luigi Monaco.*

#### **Recettori antropici sensibili**

*Nell'immediato intorno non ne sono segnalati*

#### **Reti tecnologiche**

*Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane saranno conformi alle normative vigenti.*

**CONSIDERATO** che il Proponente a riguardo dei **Vincoli, tutele ed indirizzi specifici** nel RAP dichiara che...*La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., la quale ha già espresso il proprio parere favorevole.*

*Nel territorio comunale non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000, Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS.*

*Nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000, Siti di importanza Comunitaria - SCI e Zone di Protezione Speciale - ZPS.*

*Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua.*

#### **Altri rischi**

*Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona di intervento non risulta interessata da nessun altro vincolo.*

**CONSIDERATO** che il Proponente a riguardo dei **Potenziali Effetti Attesi e Specifiche Risposte Associate** nel RAP dichiara che...*Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente. Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.*

#### **Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione**

*Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.*

*Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi.*

*Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario pari a 1,082 mc/mq. L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) sarà estremamente limitato in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, ... gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.*

*I fabbricati sono massimo n. 2 piani fuori terra, con/senza piani cantinati, al fine di limitare al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni.*

#### **Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione**

*La fase di cantiere sarà realizzata attraverso più concessioni contestuali nel tempo in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione che le singole costruzioni e dei vari allacci alle pubbliche possano essere realizzate simultaneamente.*



*L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.*

*Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:*

- *incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;*
- *possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;*
- *possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.*

*In generale, la fase di cantiere avrà avvio con la recinzione del cantiere, con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.*

*Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere.*

*Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, poste ad una profondità massima di 120 cm, nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde da cedere al Comune. Infine si proseguirà al completamento dei fabbricati contemporaneamente con le opere di urbanizzazione accessorie.*

#### **Produzione di rifiuti**

*I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 80 mc. di materiale che dovrà essere conferito in discarica e/o smaltito da ditte specializzate.*

*Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.*

#### **Alimentazione idrica**

*Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 300 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti*

#### **Scarichi Idrici**

*Il collegamento con la rete fognaria è già esistente.*

#### **Illuminazione - approvvigionamento energia elettrica**

*È previsto un impianto apposito di cantiere.*

#### **Viabilità**

*In atto esistono entrate/uscite collegate con la via Due fontane e la via Luigi Monaco.*

*Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue:*

*fase di scavo: avverrà in sei mesi. Si valutano circa 3.000 mc di materiale che verrà accantonato all'interno del lotto per un riutilizzo.*

#### **Rumore e vibrazioni**

*Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.*

*Questo tipo di valutazione potrà essere ipotizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).*

#### **Emissioni in atmosfera**



*Come per li rumore al valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali alo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per al limitazione delle stesse sono previste vasche li lavaggio delle ruote, per evitare al dispersione sulle le strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.*

#### **Rischio di incidenti**

*Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera ni fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.*

**CONSIDERATO** che il Proponente a riguardo alle **Pressioni attese dal piano di urbanistico attuativo (PUA)** nel RAP a pag 22 illustra un quadro sinottico in cui sono state riassunte, *in riferimento alle categorie, le pressioni specifiche attese alla attuazione del piano...* un quadro presente a pag 23 dello stesso documento sono riassunti gli impatti relativi alle pressioni e le mitigazioni previste dal piano e proposte in questa sede.

**CONSIDERATO** che il Proponente attraverso delle **schede di valutazione delle aree con potenziali effetti negativi in funzione dei set di indicatori prioritari per la VAS degli strumenti urbanistici** e dichiara che:

*Le schede...presenti nel RAP da pag 24 a pag 31... servono a evidenziare meglio rispetto alle risorse del territorio e alle principali criticità ambientali, l'eventuale discordanza tra le indicazioni del piano e gli indirizzi operativi*

#### **Le componenti territoriali e gli elementi sensibili e vulnerabili**

*La scelta delle componenti e degli elementi tiene conto della varietà delle discipline analizzate, del territorio interessato e delle effettive ricadute derivanti dalle azioni previste dal piano... riguardo le:*

#### **Produzione di energia da fonti rinnovabile**

#### **Emissioni di gas serra totali eper settori euivalenti**

#### **Attività estrattive di minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave)**

#### **Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (kmdi rete/kmq)**

#### **Balneabilità (% di costa balneabile)**

#### **Acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi**

#### **Valori SCAS degli acquiferi**

#### **Carico depurato/Carico generato di acque reflue**

#### **Superficie forestale per tipologia: stato e variazione**

#### **Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale**

#### **Impermeabilizzazione e consumo del suolo**

#### **Variazione areale di spiaggia emersa (dinamica litoranea)**

#### **Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro...)**

#### **Retenatura2000-Floraefauna**

#### **Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura**

#### **Produzione di rifiuti urbani totale e procapite**

#### **Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante**

#### **Ambiti paesaggistici tutelati**

#### **Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento**

#### **Aree archeologiche vincolate**

#### **Sistema delle acque superficiali e sotterranee**

#### **Rete ecologica**

#### **Rumore**



Aria

Mobilità

Il sistema urbano

Da quanto si evince dalla lettura delle tabelle il Proponente dichiara che, *complessivamente le azioni intraprese dal piano non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti di aria, suolo e mobilità, sulle quali le ricadute attese sono comunque limitate. In senso generale si può quindi affermare che il Piano esecutivo risulta compatibile con i caratteri territoriali in atto presenti.*

**Riferimenti per la valutazione**

*Le proposte e le conseguenze del piano sono state valutate alla luce degli obiettivi di sostenibilità sottolineati dalla normativa vigente: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine permanente e temporanea, singola e cumulativa positiva e negativa dell'ambiente inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio del piano nelle diverse fasi della sua realizzazione, gestione e dismissione.*

**Coerenza tra obiettivi e assetto territoriale**

*Il piano urbanistico esecutivo è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali, interno alle aree residenziali recentemente interessate da interventi di natura residenziale per finalità e configurazione*

**RILEVATO** che per quanto riguarda gli scavi e movimento terra sia dei lavori da eseguire in progetto in oggetto il Proponente nel RAP non argomenta e non fornisce uno studio delle terre e rocce da scavo.

## CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

**CONSIDERATA E VALUTATA** la documentazione della proposta di Piano trasmessa e le note che sono state fornite dal **Servizio 3 – Affari Urbanistici della Sicilia Centrale e Nord Orientale** e contenute sul nuovo portale regionale inerente la proposta di attuazione urbanistica; **CONSIDERATO e RILEVATO** che la proposta riguarda il “*Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature Socio-Assistenziali in Contrada Bagno*”, del Comune di Caltanissetta (CL) ricadente in zona omogenea *F 13 per attrezzature socio-assistenziali delle norme di attuazione del P.R.G art. 49 del P.R.G. vigente*, e prevede la costruzione di un complesso edilizio formato da n. 5 corpi di fabbriche su un'area estesa complessivamente mq. 25.302,58, su cui si prevede di insediare nuovi edifici per mc. 13.921,55 oltre agli esistenti di mc. 12.043,26;

**CONSIDERATO** inoltre che, secondo quanto riportato dal Proponente che il piano urbanistico esecutivo:

- *prevede al realizzazione di un modesto complesso edilizio formato da n. 5 corpi di fabbriche su un'area estesa complessivamente mq. 25.302,58, su cui si prevede di insediare nuovi edifici per mc. 13.921,55 oltre agli esistenti di mc. 12.043,26;*
- *per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale n. 570 del 19/07/2005, ricade in zona territoriale omogenea F13, con indice di fabbricabilità libero per favorire l'insediamento delle strutture socio-assistenziali;*
- *interessa l'area servita da viabilità interna collegata con strada privata a uso pubblico che a sua volta è collegata sia con la via Due Fontane che con la via Luigi Monaco;*



- *per l'aspetto paesistico, l'area è soggetta a vincolo paesaggistico per li quale è stato acquisito il parere (autorizzazione di massima) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta n.1662 del 17 Marzo 2023;*
- *per l'aspetto geomorfologico è stato acquisito li parere del Genio Civile di Caltanissetta nell'ambito della Conferenza dei servizi del 1-05-2023 con nota n° 68968 del 16-05-2023;*
- *l'area di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;*
- *l'area, oggetto di intervento, non rientra ni ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;*
- *non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ni quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati I e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";*
- *l'area, oggetto di intervento, è servita da tute le opere di urbanizzazione primaria;*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il lotto in esame oggetto di proposta, interessa un'area di modeste estensioni che non comporta una significativa sottrazione di risorse e di suolo naturale, e per le stesse motivazioni apportare possono escludersi potenziali impatti negativi sulle principali componenti ambientali, considerata anche l'assenza di aree SIC/ZPS/ZSC nei pressi dell' area di intervento.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che la zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita dalle seguenti opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, rete telefonica, provvista di rete fognaria e rete elettrica.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il consumo di suolo come rilevato anche nel documento del 2012 della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo", determina, tra gli altri impatti, una riduzione delle capacità di assorbimento delle acque meteoriche, causa cambiamenti nello stato ambientale dei bacini di raccolta delle acque, influisce sulla biodiversità del sottosuolo e di superficie

**PRESO ATTO** dei contributi pervenuti in fase di consultazione da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) per la proposta di Variante Urbanistica di che trattasi.

**CONSIDERATO** che l'area di intervento ricade in Paesaggio Locale PL 08 Sistemi urbani di Caltanissetta e S.Cataldo Ambito regionale 10, tipo Fondi lacustri, Descrizione Paesaggio di seminativi arborati .

Gli Obiettivi di qualità paesaggistica sono:

- Salvaguardia dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi diffusi;
- assicurare la fruizione visiva degli scenari e dei panorami;
- promuovere azioni per il riequilibrio naturalistico ed ecosistemico;
- riqualificazione ambientale-paesistica;
- conservare il patrimonio storico-culturale;
- mantenimento dell'attività agropastorale.

**CONSIDERATO** che dalla lettura della cartografia tematica relativa al PAI, l'area in esame non ricade in quelle interessate da dissesto idrogeologico nel "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI).



**CONSIDERATO E VALUTATO** che dalla documentazione prodotta e dalla consultazione delle cartografie tematiche dei Siti Rete Natura 2000, disponibili sul Geoportale della Regione Siciliana (Fonte: <http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale/it>), l'area oggetto di intervento nella cartografia dei Siti Rete Natura 2000, ricade all'esterno delle aree SIC/ZPS, ad una distanza di circa 5170 metri dal sito ZSC denominazione Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale ITA050004.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che:

- l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del vigente Codice dei Beni culturali;
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico-ambientali di particolare rilievo;
- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23;
- l'area non è interessata da "corridoi ecologici". Dal portale SI-VVI si evince perimetrato Capoluoghi di provincia Località Caltanissetta Centro

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, ed affronta tutti gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

**CONSIDERATO E VALUTATO**, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, a riguardo della Variante Urbanistica proposta

- La probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti risultano di modesta rilevanza;
- Non sussistono problematiche in ordine al cumulo degli impatti;
- La realizzazione del piano non comporta rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- L'attuazione del piano non influisce sul patrimonio culturale;
- L'area interessata è di modesta estensione e pertanto non sussiste il potenziale superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che Il proponente dovrà acquisire tutti i pareri propedeutici per l'attuazione del Piano in argomento in funzione dei vincoli territoriali in essere sull'area di intervento.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nel complesso è possibile escludere con ragionevole certezza che la proposta di Piano, alla luce della documentazione prodotta, possa determinare significativi impatti di natura ambientale nell'area di intervento e nel suo intorno in relazione alle principali componenti ambientali quali suolo, sottosuolo, salute umana, flora e fauna, traffico indotto.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
**ESPRIME**

Esprime **parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS** ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 della proposta di "*Piano esecutivo del P.R.G. per la realizzazione in Z.T.O. F13 di strutture e attrezzature Socio-Assistenziali in Contrada Bagno*", con le seguenti raccomandazioni, ferme restando le prescrizioni



formulate in fase di consultazione dai SCMA:

- Gli impianti eventuali che disperdono le acque trattate, provenienti dagli impianti di trattamento delle acque nere, dovranno essere collocati a una profondità non inferiore a - 0,60 mt, al fine di non configurarsi come scarichi nel sottosuolo i quali sono vietati dal combinato disposto dell'art. 104, commi 1 e 8 e dell'art. 113, comma 4, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e in ogni caso devono essere rispettate le indicazioni di cui alla deliberazione del comitato dei Ministri per la tutela delle acque del 04/02/1977;
- Per gli edifici di progetto, favorire l'utilizzo di sistemi per la raccolta e recupero dell'acqua piovana da gronda, attraverso l'impiego di adeguati serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle eventuali aree a verde.
- Per gli spazi aperti e quelli eventualmente sistemati a verde, favorire un idoneo grado di permeabilità per il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque meteoriche.
- Prevedere e proporre l'impianto di una adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta a ridurre gli effetti della pioggia battente, delle emissioni generate dal traffico veicolare e ad ombreggiare eventuali veicoli in sosta.
- Favorire l'ottimizzazione dell'efficienza energetica dei manufatti e delle dotazioni impiantistiche, prevedendo anche l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 199/2021, allegato 3.
- Favorire l'adozione in fase di cantiere di idonee misure di mitigazione per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.*